Originale

COMUNE DI FONTANETTO PO

PROVINCIA DI VERCELLI

DETERMINAZIONE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, PATRIMONIO COMUNALE, LL.PP., URBANISTICA ED EDILIZIA

N.115 DEL 09/11/2026

OGGETTO:

Servizio di pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento volto alla proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità relativa ai lotti 1 e 2 dell'intervento "Canale scolmatore ad Ovest di Fontanetto Po", ai sensi degli artt. 11 - 12 - 13 - 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..- affidamento alla ditta A.Manzoni & c. S.p.A. con sede in Biella
CUP D56B12000340002-CIG BDB4D7DD9B

L'anno duemilaventisei del mese di novembre del giorno nove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA Gestione del Territorio e dell'Ambiente, Patrimonio Comunale, LL.PP., Urbanistica ed Edilizia

Visti:

- lo Statuto;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;

- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Richiamati:
- la deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta comunale di approvazione del piano esecutivo di gestione e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- con Determinazione del Direttore Appalti della Società di Committenza Regionale n. 390 del 06/12/2024 è stata indetta una procedura aperta ex artt. 70 e 71 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi all'intervento di "Realizzazione del canale scolmatore a ovest di Fontanetto Po" - CUP D56B12000340002 - CIG B4C381B7BD (gara 77-2024), per un valore complessivo di € 621.513,43, oltre oneri di legge e IVA, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- con determinazione n. 78 del 11/07/2025 è stata aggiudicata la prestazione al RTP H.Y.M. STUDIO (capogruppo mandataria), P.IVA 05639220010, con sede in Avigliana (TO), Via San Giuseppe n. 19 - HYDRODATA S.p.A. (mandante), P.IVA 01735260018, con sede in Torino (TO), Via Pomba n. 23, per un importo di € 354.227,79, oltre oneri di legge e IVA, con ribasso del 34,27%;
- con determinazione del Direttore Appalti n. 134 del 30/04/2025 è stata indetta una procedura aperta, ai sensi degli artt. 71 e 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di realizzazione del canale scolmatore ad ovest di Fontanetto Po (Fase 1) e opzione per l'affidamento dei lavori di completamento del tratto di monte del canale scolmatore (Fase 2) - CUP D56B12000340002 - CIG B6C3E3B646 (gara 39-2025), per un valore globale dell'appalto pari ad € 12.931.700,00, oneri della sicurezza non soggetti a ribasso compresi, IVA esclusa, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- con determinazione n. 5 del 19/01/2026 è stata aggiudicata la prestazione al RTI BERTINI S.r.l. (capogruppo mandataria), P.IVA 01906730021 – COGEIS S.p.A. (mandante), P.IVA 11003900013, con sede in Località Miniere 9 - 13021 Alagna Valsesia (VC), per un importo, al netto dell'opzione di Fase 2, pari ad € 9.759.079,04, IVA esclusa, di cui € 9.612.737,50 per lavori ed € 146.341,54 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con ribasso percentuale del 13,13%;

Precisato che:
- con Determinazione n. 79 del 15/11/2021, confermata con determinazione n. 74 del 04/07/2024, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'Arch. Valentina Rinarelli;
- in data 12/03/2026 è stato sottoscritto il contratto rep.1992 con la RTI BERTINI S.r.l. (capogruppo mandataria), P.IVA 01906730021 – COGEIS S.p.A. (mandante), P.IVA 11003900013, con sede in Località Miniere 9 - 13021 Alagna Valsesia (VC);
- con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 2-PS2022 del 14/12/2023 è stato accertato il contributo regionale a copertura della Fase 1 dell'intervento;
- i lavori sono stati consegnati in data 13/04/2026 e sono stati sospesi come da progetto e cronoprogramma in data 15/04/2026;

Dato atto che il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. e dalle Linee guida ANAC n. 3/2016, è stato nominato con Determinazione n° 79 del 15/11/2021 e confermata con determinazione n.74 del 04/07/2024, nella persona dell'Arch. Rinarelli Valentina, dipendente del Comune di Collegno;

Precisato che:

- che la figura di Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni del Comune di Fontanetto Po, nominata con D.G.C. n. 81 del 30/09/2024, è la Dott.ssa Di Maria Maria Luisa;
- che la figura del Responsabile del procedimento espropriativo, nomina con determinazione n. 101 del 02/09/2025, è Di Caro Laura;

Vista la delega delle funzioni certificative in capo al Responsabile del Procedimento Espropriativo da parte del Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni, prot. n. 3723 del 02/09/2025.

Premesso che:

- il Comune di Fontanetto Po è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità");
- il Piano Stralcio di Integrazione al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Fiume Po da confluenza Dora Baltea a confluenza Sesia in Regione Piemonte prevede la realizzazione del c.d. *"Nodo Idraulico di Casale Monferrato"*;
- fra gli interventi di difesa del suolo relativi al nodo idraulico di Casale Monferrato, derivante dal Progetto di Variante adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 10/2008, collegato alle azioni programmatiche dello Schema di programma di azioni per la valorizzazione del capitale umano, naturale e culturale delle Terre del Po denominato *"un futuro sostenibile per il Po"*, coinvolgente le 13 province rivierasche, per il quale l'Autorità di Bacino ha determinato la definizione del Progetto Strategico Speciale Valle Po (PSS), vi è il *"Canale scolmatore ad ovest di Fontanetto Po"*;
- il numero dei soggetti interessati dall'intervento in oggetto, proprietari dei terreni iscritti nei registri catastali, risulta essere superiore a 50;
- il Comune di Fontanetto Po, quale Autorità espropriante, ha provveduto quindi a dare preventiva pubblicità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 – 13, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., dell'art. 17 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (testo coordinato), degli artt. 23 – 27 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previste per l'avvio del procedimento espropriativo;
- con Provvedimento finale sottoscritto dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Servizio LL.PP. in data 09/11/2021 n. 4047, si è concluso con esito positivo il procedimento di cui all'art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale di Fontanetto Po (VC) n. 47 del 13/12/2021 è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento *"Canale scolmatore ad Ovest di Fontanetto Po"*;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale di Fontanetto Po (VC) n. 1 del 09/02/2022 è stata confermata l'approvazione del progetto definitivo relativo al predetto intervento, è intervenuta l'efficacia della variante urbanistica semplificata al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis c. 6 L.R. n. 56/77 e per l'effetto è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento sulle particelle interessate dall'intervento ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 9, 10, 12, 17, 19 e 20 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- con Deliberazione della Giunta Comunale di Fontanetto Po (VC) n. 87 del 24/10/2024 è stato riapprovato il progetto esecutivo dell'intervento, contenente l'aggiornamento della stima delle indennità provvisorie di esproprio dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera;
- il Comune di Fontanetto Po, quale Autorità espropriante, ha provveduto quindi a notificare ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, specifico Avviso di conclusione del procedimento avente oggetto "*Avviso di conclusione positiva del procedimento a norma dell'art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 17 bis c. 6 L.R. n. 56/77 e degli artt. 9, 10, 11, 12, 13, 17, 19 e 20 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di approvazione della Variante Urbanistica semplificata al P.R.G.C. del Comune di Fontanetto Po (VC), di approvazione del progetto definitivo, di riapprovazione del progetto esecutivo (contenente l'aggiornamento della stima delle indennità provvisorie di esproprio),*

di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alla realizzazione del "Canale scolmatore ad Ovest di Fontanetto Po", con contestuale comunicazione circa la quantificazione dell'indennità provvisoria di esproprio";

- il suddetto Avviso è stato affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Fontanetto Po (VC), nonché depositato presso l'Ufficio per le espropriazioni dello stesso Ente, contestualmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ed è stato pubblicato sul quotidiano "*La Repubblica*" nell'edizione nazionale, sul quotidiano locale "*La Stampa ed. Vercelli*", sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- il Comune di Fontanetto Po ha inoltre provveduto a notificare ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione del "lotto 1" dell'opera, specifico "Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. L. 241/1990 e s.m.i., relativo all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, all'asservimento e di occupazione temporanea, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)";
- il suddetto Avviso è stato altresì affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Fontanetto Po (VC), nonché depositato presso l'Ufficio per le espropriazioni dello stesso Ente e contestualmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- con "Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, all'asservimento e di occupazione temporanea, con determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione" n. 1 del 26 gennaio 2026, si è provveduto all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per la realizzazione del "lotto 1" dei lavori richiamati in epigrafe, ai sensi ed alle condizioni di cui agli artt. 22 bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- il Decreto di occupazione d'urgenza sopra menzionato è stato eseguito ai sensi di Legge, dal professionista incaricato dal Comune di Fontanetto Po, mediante immissione in possesso e contestuale redazione degli stati di consistenza dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, nelle date 19 marzo, 7 e 9 aprile 2026;
- in assenza di un diverso termine espressamente stabilito nell'atto dichiarativo, il termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio è di cinque anni dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.; sulla base della decorrenza indicata in premessa, tale termine è individuato nel 09/02/2027;
- il Comune di Fontanetto Po, quale Autorità espropriante, può disporre la proroga dei termini previsti per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni e che la stessa può essere disposta, prima della scadenza del termine, per un periodo di tempo complessivo non superiore a 4 (quattro) anni, così come previsto dall'art. 13 c. 5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Considerato che:

- i lavori relativi al "lotto 1" sono stati formalmente consegnati in data 13/04/2026 e successivamente sospesi in data 15/04/2026, secondo quanto previsto dal progetto e dal cronoprogramma;
- la ripresa effettiva delle lavorazioni è fissata per il 15/10/2026, mentre il termine per l'ultimazione dei lavori afferenti al "lotto 1" è attualmente previsto al 31/12/2027;
- ne consegue che l'attuale termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, interverrebbe a pochi mesi dall'effettiva ripresa delle lavorazioni e con il cantiere ancora in piena fase di esecuzione;
- la rilevanza e la complessità dell'intervento, nonché la necessità di garantire la piena efficacia del procedimento espropriativo per tutto il periodo necessario alla realizzazione dell'opera e al completamento degli adempimenti ad essa connessi, si rende necessario prorogare i termini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- al fine di assicurare continuità e certezza al procedimento espropriativo ed evitare che la scadenza del termine attualmente vigente possa interferire con la regolare esecuzione dell'intervento e con il completamento delle relative procedure, si rende necessario prorogare

il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità relativa a entrambi i lotti 1 e 2 per un periodo pari ad anni 4 (quattro) e, pertanto, sino al 09/02/2031;

- l'Avviso sarà affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Fontanetto Po (VC), nonché depositato presso l'Ufficio per le espropriazioni dello stesso Ente;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., l'Avviso sarà pubblicato su un quotidiano nazionale, su un quotidiano locale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

Visto l'Avviso di avvio del procedimento volto alla proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità relativa ai lotti 1 e 2 dell'intervento "*Canale scolmatore ad Ovest di Fontanetto Po",* ai sensi degli artt. 11 - 12 - 13 - 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.., dando mandato all'Ufficio per le espropriazioni gli adempimenti conseguenti quali la pubblicazione per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Fontanetto Po (VC), nonché il deposito presso l'Ufficio per le espropriazioni dello stesso Ente e contestuale pubblicazione su un quotidiano nazionale, su un quotidiano locale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

Dato atto che, a seguito dell'approvazione del succitato avviso, occorre procedere alla pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento volto alla proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità relativa ai lotti 1 e 2 dell'intervento "*Canale scolmatore ad Ovest di Fontanetto Po",* ai sensi degli artt. 11 - 12 - 13 - 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge 6 luglio 2012 n. 94 di conversione del D.L. 95/2012, l'Ente locale è tenuto, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi, a far ricorso alla piattaforma in dotazione all'Ente - Traspare;

Dato atto che il servizio da conferire è superiore ad euro 5 mila oltre IVA come per legge, per cui vige l'obbligo del ricorso alla piattaforma traspare o dell'utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalla Regione e altri organismi;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento volto alla proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità relativa ai lotti 1 e 2 dell'intervento "*Canale scolmatore ad Ovest di Fontanetto Po",* ai sensi degli artt. 11 - 12 - 13 - 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..;

- Importo del contratto: 7.000,00 oltre € 7,50 diritti fissi e IVA 22%;

- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che si è provveduto a predisporre apposita lettera di invito, dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento contratti pubblici ex art. 94,95,96, dichiarazione flussi finanziari e richiesta di offerta, depositati nel fascicolo d'ufficio;

Rilevato:

- che in data 02/11/2026 è stata inserita su piattaforma Traspare la richiesta di preventivo prot. 4486;
- che entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, la ditta A.Manzoni & c. spa con sede in Via XX Settembre 17 a Biella P.iva 04705810150, ha fatto pervenire la propria offerta;

Visti i documenti presentati dalla ditta A.Manzoni & c. spa con sede in Via XX Settembre 17 a Biella P.iva 04705810150, depositati nel fascicolo d'ufficio e riscontratane la completezza e correttezza;

Vista l'offerta presentata su piattaforma Traspare che presenta un'offerta pari a € 7.000,00 oltre diritti fissi di € 7,50 ed IVA 22%;

Ritenuta l'offerta congrua e quindi meritevole di approvazione;

Dato atto che il principio di rotazione degli affidamenti è derogato in quanto si è verificata la condizione di cui all'art. 49, comma 4 del Codice e nello specifico è stata valutata dal Responsabile l'accurata esecuzione del contratto precedente;

Ritenuto di affidare alla ditta A.Manzoni & c. spa con sede in Via XX Settembre 17 a Biella P.iva 04705810150, per le attività in parola per un importo di € 7.000,00 oltre diritti fissi di € 7,50 ed oltre IVA 22%, per una somma complessiva di € 8.547,50, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Dato atto che il RUP è l'Arch. Rinarelli Valentina, giusta determinazione n. 79/2021;

Atteso che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visto il bilancio 2026/2028 e relativo PEG esecutivi ai sensi di legge;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta A.Manzoni & c. spa con sede in Via XX Settembre 17 a Biella P.iva 04705810150, per un importo di € 7.000,00 oltre diritti fissi di € 7,50 ed oltre IVA 22%, per un totale complessivo di € 8.549,15 di cui IVA € 1.541,65 precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato: alla missione 8, programma 1, titolo 2, macroaggregato 202, capitolo 3346/99- del bilancio 2026/2028 - esigibilità 2026;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che il RUP è l'Arch. Rinarelli Valentina;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;

DI DEMANDARE al RUP:

- tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto nei termini di legge;

DI DARE ATTO della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del d.lgs 267/2000.

Il Responsabile dell'Area
FIRMATO DIGITALMENTE
RICCARDO VALLINO

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.